


Prot. n. L153/RNS
Bologna, 29 novembre 2021


Oggetto:
Emergenza Covid-19: la Regione Friuli-Venezia Giulia ritorna in "c.d. zona gialla".

Sommario

Per effetto dei continui monitoraggi, purtroppo, non tutto il territorio nazionale risulta essere in "c.d. zona bianca"; conseguentemente, una nuova Ordinanza del Ministero della salute pone la Regione Friuli-Venezia Giulia in "c.d. zona gialla".


Continuando la situazione pandemica, che sta investendo il mondo con la sua "quarta ondata", se quasi tutto il territorio nazionale continua ad essere in "c.d. zona bianca", purtroppo, la Regione Friuli-Venezia Giulia, dagli ultimi monitoraggi sulla diffusione del contagio, presenta una situazione critica; conseguentemente a tale evento, un nuovo Provvedimento è stato pubblicato finalizzato al contenimento ed alla prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; in particolare, trattasi della **Ordinanza 26 novembre 2021 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nella Regione Friuli-Venezia Giulia (G.U. Serie Generale n. 283 del 27-11-2021)**

Per effetto di tale ultimo provvedimento del Ministero della salute, nella **Regione Friuli-Venezia Giulia** si applicano, per un periodo di quindici giorni, salva nuova classificazione, le misure di cui alla "c.d. zona **gialla**", nei termini di cui all'art. 9bis, co. 2bis, del Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 (Legge 17 giugno 2021, n. 87), **come da ultimo modificato dal recente Decreto-legge 24 novembre 2021, n. 172** .

Con tale nuova Ordinanza , che entra **in vigore lunedì 29 novembre**, fatta salva una nuova classificazione, pertanto, viene stabilito che, schematicamente, il territorio nazionale risulta così suddiviso:

Zona	Territorio interessato
	Ordinanza 26 novembre 2021 decorrenza 29 novembre 2021
Rossa	Nessuna Regione e Provincia autonoma
Arancione	Nessuna Regione e Provincia autonoma
Gialla	Friuli-Venezia Giulia
Bianca	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Provincia Autonoma di Bolzano, Provincia Autonoma di Trento, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto

Conseguentemente, dalla citata data del 29 novembre 2021, i territori interessati dalle modifiche dovranno applicare le disposizioni valevoli per le differenti aree di appartenenza.

A tale scopo, si ricorda che sul sito del Governo  è sempre consultabile una apposita sezione contenente le indicazioni operative; cliccando sulla mappa è possibile visualizzare le FAQ relative alle specifiche disposizioni delle relative aree (*le FAQ sono aggiornate al 29 novembre 2021*).

¹ Cfr. Specifica Circolare dello scrivente Ufficio.

² L'Ordinanza è consultabile al seguente link: [Ordinanza 26 novembre 2021](#)

³ Link: [Domande frequenti sulle misure adottate dal Governo | www.governo.it](#)



Si comunica, altresì, che sulla stessa citata G.U. Serie Generale n. 283 del 27 novembre u.s., è stata pubblicata l'**Ordinanza 26 novembre 2021 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19** ⁴, con la quale viene vietato l'ingresso e il transito, nel territorio nazionale, alle persone che nei quattordici giorni antecedenti hanno soggiornato o transitato in Sudafrica, Lesotho, Botswana, Zimbabwe, Malawi, Mozambico, Namibia, Eswatini, a eccezione dei cittadini italiani che abbiano la residenza anagrafica in Italia da data anteriore alla efficacia dell'Ordinanza, unitamente ai figli minori, al coniuge o alla parte di unione civile, a condizione che non manifestino sintomi da Covid-19.

L'Ordinanza produce effetti immediati a decorrere dalla sua adozione e fino al 15 dicembre 2021.

Cordiali saluti.

a cura
Ufficio Legislazione del lavoro

⁴ L'Ordinanza è consultabile al seguente link: [Ordinanza 26 novembre 2021](#)